



5° CONGRESSO NAZIONALE ROI

L'osteopatia al servizio del paziente con cronicità

Il contributo di una nuova professione sanitaria per un approccio integrato

Fisioterapia nel soggetto fragile: quale esercizio per quali outcomes

Federico Temporiti

La fragilità è definita come uno stato di aumentata vulnerabilità a tutta una serie di fattori di stress. Tale condizione, tipica del soggetto in età avanzata, è caratterizzata da una riduzione della riserva funzionale e da una disfunzione di determinati sistemi corporei. Il tutto sfocia in una serie di segni e sintomi quali: debolezza muscolare, aumento della fatica nel corso delle attività della vita quotidiana e conseguente riduzione del livello di attività fisica. Nei casi più gravi si arriva a cambiamenti a livello del sistema locomotore come ad esempio la sarcopenia. A tali cambiamenti di natura strutturale e funzionale, si associa un peggioramento delle misure di outcome di mobilità funzionale e di conseguenza di qualità di vita. Tuttavia, recenti evidenze mostrano come la fragilità, se precocemente individuata e trattata, possa rappresentare una condizione reversibile. In seguito ad uno screening accurato, un intervento multi-dominio che prenda in considerazione l'esercizio fisico, sembra essere una delle strategie vincenti nel ridurre la disabilità e migliorare la qualità di vita di soggetti fragili o a rischio di fragilità.